

Direzione Regionale: LAVORO

Area: AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE

N. G16568 **del** 30/11/2017

Proposta n. 21456 **del** 29/11/2017

Oggetto:

Sperimentazione della procedura di individuazione, messa in trasparenza e validazione delle competenze acquisite attraverso i progetti di Servizio Civile, nell'ambito del Programma Garanzia Giovani approvata con Determinazione G16882 del 24 dicembre 2015. Integrazioni e modificazioni al Dispositivo sperimentale per l'identificazione e la messa in trasparenza delle esperienze di apprendimento realizzate nell'ambito dei progetti di Servizio civile – Programma Garanzia Giovani, approvato con determinazione dirigenziale G10920 del 1 agosto 2017.

Oggetto: Sperimentazione della procedura di individuazione, messa in trasparenza e validazione delle competenze acquisite attraverso i progetti di Servizio Civile, nell'ambito del Programma Garanzia Giovani approvata con Determinazione G16882 del 24 dicembre 2015. Integrazioni e modificazioni al *Dispositivo sperimentale per l'identificazione e la messa in trasparenza delle esperienze di apprendimento realizzate nell'ambito dei progetti di Servizio civile – Programma Garanzia Giovani*, approvato con determinazione dirigenziale G10920 del 1 agosto 2017.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO

di concerto con

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Su proposta della dirigente dell'Area Affari Generali

VISTA la determinazione dirigenziale G13277 del 10 novembre 2016 concernente l'approvazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare al progetto pilota "Formazione Valore Apprendimento", cui si rinvia per relationem anche per le motivazioni del presente atto;

VISTA la determinazione G10920 del 1 agosto 2017 “Sperimentazione della procedura di individuazione, messa in trasparenza e validazione delle competenze acquisite attraverso i progetti di Servizio Civile, nell'ambito del Programma Garanzia Giovani approvata con Determinazione G16882 del 24 dicembre 2015. Approvazione del *Dispositivo sperimentale per l'identificazione e la messa in trasparenza delle esperienze di apprendimento realizzate nell'ambito dei progetti di Servizio civile – Programma Garanzia Giovani*.”, cui si rinvia per relationem anche per le motivazioni del presente atto;

VISTA la determinazione G16130 del 24 novembre 2017 “Disposizioni di attuazione degli articoli 13, comma 2 e 14, comma 5 dell'allegato A della DGR 122/2016 in materia di individuazione e validazione delle competenze e di riconoscimento di crediti formativi.” cui si rinvia per relationem anche per la motivazione del presente atto;

ATTESO CHE l'art. 1, comma 4, dell'allegato A alla determinazione G10920 del 1 agosto 2017 “*Dispositivo sperimentale per l'identificazione e la messa in trasparenza delle esperienze di apprendimento realizzate nell'ambito dei progetti di Servizio civile – Programma Garanzia Giovani*”, prevede che “*In ragione della loro natura sperimentale, i contenuti tecnico-applicativi del dispositivo possono essere oggetto di revisione e adattamento in sede di applicazione, anche con riferimento ad ambiti e casi specifici, previa autorizzazione da parte della Regione*”;

CONSIDERATA la partecipazione di alcuni operatori dei CPI della Città metropolitana di Roma Capitale al percorso formativo del progetto pilota “Formazione Valore Apprendimento” anche per gli aspetti di validazione degli apprendimenti a fini di riconoscimento dei crediti formativi;

RILEVATA l'esigenza – a fronte dei primi, positivi esiti della sperimentazione attualmente in corso – di rafforzare il valore della restituzione ai destinatari della sperimentazione della procedura di individuazione delle competenze acquisite attraverso i progetti di Servizio Civile, nella logica dell'apprendimento permanente;

CONSIDERATI gli esiti in itinere del progetto pilota “Formazione Valore Apprendimento”, con riferimento alle pratiche di riconoscimento sperimentale di crediti formativi spendibili nell'ambito del sistema regionale della formazione professionale;

CONSIDERATE, altresì, le pratiche di riconoscimento dei crediti formativi con valore “a priori”, normati dalle disposizioni sperimentali del richiamato progetto pilota ed applicabili da parte dell’intero sistema regionale dell’offerta formativa autorizzata o finanziata;

RITENUTO, pertanto, necessario apportare le integrazioni all’allegato A alla determinazione dirigenziale G10920 del 1 agosto 2017 *“Dispositivo sperimentale per l’identificazione e la messa in trasparenza delle esperienze di apprendimento realizzate nell’ambito dei progetti di Servizio civile – Programma Garanzia Giovani*, di seguito indicate:

- all’**art. 2**, comma 1, dopo la definizione di **“documento di trasparenza”**, sono aggiunte le seguenti:

“Credito formativo: valore attribuito ad apprendimenti comunque acquisiti da un individuo, rivolto a rafforzare la possibilità di accesso ad ulteriori opportunità educative, di istruzione e formazione, attraverso riduzione di durata e/o accesso individualizzato a percorsi coerenti per modalità pedagogiche ed articolazione didattica”;

“Credito formativo di frequenza con valore a priori: ai fini del presente progetto, intesi come crediti acquisiti di diritto dal richiedente in esito alla valutazione degli apprendimenti formali, non formali ed informali maturati, espressi attraverso attestazione pubblica o oggetto di controllo pubblico. I crediti con valore a priori sono disponibili al portatore (e da esso spendibili entro il limite temporale di validità assegnato) senza che il soggetto erogatore del percorso formativo debba svolgere la messa in trasparenza e la valutazione degli apprendimenti del richiedente, in quanto le stesse già oggetto di apposita procedura pubblica.”;

- all’**art. 4**, dopo il comma 2 è aggiunto il seguente:

“3. Ai fini della messa in valore degli apprendimenti posti in trasparenza, la Regione provvede in via sperimentale – sulla base della analisi del Documento di trasparenza ed ove ne ricorrano le condizioni – al rilascio di attestazione nominativa di possesso di crediti formativi con valore a priori, riferita ad una o più unità di competenza di cui al Repertorio regionale delle competenze e dei profili, utile al fine della dispensa di frequenza dei corrispondenti moduli/segmenti/unità in cui si articolano relativi percorsi di qualifica autorizzati o finanziati dalla Regione Lazio. I crediti sono riconosciuti con indicazione dell’estensione temporale della loro validità”;

- *dopo l’art. 7, è aggiunto il seguente:*

“Art.7bis “Valutazione delle competenze a fini di riconoscimento dei crediti formativi”

La funzione di valutazione delle competenze è svolta a cura di personale dei CPI abilitato ai sensi dell’art. 8, con riferimento alla seguente procedura generale:

- **analisi del documento di trasparenza e delle relative evidenze;**
- **definizione di proposta di riconoscimento dei crediti con valore a priori;**
- **motivata presentazione della proposta al destinatario il servizio, al fine della sua condivisione mediante sottoscrizione;**
- **autorizzazione amministrativa da parte della Regione della proposta di crediti di frequenza con valore a priori**

- **produzione di documento finale di attestazione dei crediti riconosciuti, inteso quale documento pubblico di parte seconda, accompagnato di indicazione della loro spendibilità, e consegna al relativo portatore.”**

– all’**art. 8**, dopo il comma 3 è aggiunto il seguente:

“3.bis. L’abilitazione consente altresì, a titolo sperimentale, la partecipazione al processo di valutazione delle competenze poste in trasparenza, a fini di riconoscimento dei crediti”

PRESO ATTO delle unità di competenza approvate con la Determinazione G16130 del 24 novembre 2017 e ritenuto pertanto di dover di sostituire l’allegato A della Determinazione G10920 del 1 agosto 2017 *“Unità di competenza relative alla procedura di individuazione e messa in trasparenza degli apprendimenti/delle competenze”* con l’allegato A *“Unità di Competenza: Accompagnare e supportare l’individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi”*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

DETERMINA

1. Di approvare le integrazioni all’allegato A della determinazione dirigenziale G10920 del 1 agosto 2017 *“Dispositivo sperimentale per l’identificazione e la messa in trasparenza delle esperienze di apprendimento realizzate nell’ambito dei progetti di servizio civile – Programma Garanzia Giovani”* e precisamente:

- all’**art. 2**, comma 1, dopo la definizione di **“documento di trasparenza”**, sono aggiunte le seguenti:

“Credito formativo: valore attribuito ad apprendimenti comunque acquisiti da un individuo, rivolto a rafforzare la possibilità di accesso ad ulteriori opportunità educative, di istruzione e formazione, attraverso riduzione di durata e/o accesso individualizzato a percorsi coerenti per modalità pedagogiche ed articolazione didattica”;

“Credito formativo di frequenza con valore a priori: ai fini del presente progetto, intesi come crediti acquisiti di diritto dal richiedente in esito alla valutazione degli apprendimenti formali, non formali ed informali maturati, espressi attraverso attestazione pubblica o oggetto di controllo pubblico. I crediti con valore a priori sono disponibili al portatore (e da esso spendibili entro il limite temporale di validità assegnato) senza che il soggetto erogatore del percorso formativo debba svolgere la messa in trasparenza e la valutazione degli apprendimenti del richiedente, in quanto le stesse già oggetto di apposita procedura pubblica.”;

- all’**art. 4**, dopo il comma 2 è aggiunto il seguente:

“3. Ai fini della messa in valore degli apprendimenti posti in trasparenza, la Regione provvede in via sperimentale – sulla base dell’analisi del Documento di trasparenza ed ove ne ricorrano le condizioni – al rilascio di attestazione nominativa di possesso di crediti formativi con valore a priori, riferita ad una o più unità di competenza di cui al Repertorio regionale delle competenze e dei profili, utile al fine della dispensa di frequenza dei corrispondenti moduli/segmenti/unità in cui

si articolano relativi percorsi di qualifica autorizzati o finanziati dalla Regione Lazio. I crediti sono riconosciuti con indicazione dell'estensione temporale della loro validità”;

– *dopo l'art. 7, è aggiunto il seguente:*

“Art.7bis “Valutazione delle competenze a fini di riconoscimento dei crediti formativi”

La funzione di valutazione delle competenze è svolta a cura di personale dei CPI abilitato ai sensi dell'art. 8, con riferimento alla seguente procedura generale:

- **analisi del documento di trasparenza e delle relative evidenze;**
- **definizione di proposta di riconoscimento dei crediti con valore a priori;**
- **motivata presentazione della proposta al destinatario il servizio, al fine della sua condivisione mediante sottoscrizione;**
- **autorizzazione amministrativa da parte della Regione della proposta di crediti di frequenza con valore a priori**
- **produzione di documento finale di attestazione dei crediti riconosciuti, inteso quale documento pubblico di parte seconda, accompagnato di indicazione della loro spendibilità, e consegna al relativo portatore.”**

– **all'art. 8, dopo il comma 3 è aggiunto il seguente:**

“3.bis. L'abilitazione consente altresì, a titolo sperimentale, la partecipazione al processo di valutazione delle competenze poste in trasparenza, a fini di riconoscimento dei crediti”.

2. di sostituire l'allegato A della Determinazione G10920 del 1 agosto 2017 *“Unità di competenza relative alla procedura di individuazione e messa in trasparenza degli apprendimenti/delle competenze”* con l'allegato A *“Unità di Competenza: Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi”*, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di approvare il nuovo testo coordinato dell'allegato A della determinazione dirigenziale G10920 del 1 agosto 2017 con le modifiche di cui al punto 1.

Ai sensi dell'art. 32 della legge 69/2009 e s.m.i., il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della Regione Lazio all'indirizzo www.regione.lazio.it/lavoro e sul portale Garanzia Giovani.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Marco Noccioli)

LA DIRETTRICE REGIONALE
(Elisabetta Longo)